

Caprarola in lutto: l'ultimo saluto a Renzo Cristofori, vittima di un brutale omicidio



di REDAZIONE-

CAPRAROLA (Viterbo)- Oggi Caprarola si ferma per ricordare Renzo Cristofori, l'ex netturbino di 68 anni ucciso brutalmente la sera del 27 novembre. Alle ore 10, nella chiesa di Santa Teresa, l'intera comunità si riunirà per dare l'ultimo saluto a un uomo amato per la sua gentilezza e il suo spirito di servizio. In segno di vicinanza alla famiglia, l'amministrazione comunale ha proclamato il lutto cittadino. L'omicidio di Cristofori ha spezzato la quiete della comunità di Caprarola. L'uomo è stato colpito da cinque fendenti, quattro al petto e uno alla gamba, nei pressi della sua abitazione. Secondo l'accusa, a compiere il delitto è stato Ian Patrick Sardo, 31 anni, attualmente in carcere con l'accusa di omicidio volontario.

“Incredulità, sconforto e immenso dolore accomunano tutti i cittadini di Caprarola di fronte a un episodio così

drammatico,” ha dichiarato il Comune in un comunicato ufficiale, proseguendo: “In segno di profondo rispetto e partecipazione al dolore che ha colpito la famiglia Cristofori e l’intera comunità di Caprarola, il Sindaco ha proclamato il lutto cittadino nella mattina di giovedì 5 dicembre 2024, in occasione della cerimonia funebre di Renzo Cristofori, che si terrà presso la Chiesa di S. Teresa alle ore 10.00. Si invitano cittadini, istituzioni, organizzazioni e attività private a esprimere il proprio cordoglio, anche sospendendo le attività dalle ore 10.00 alle ore 11.00, ad eccezione dei servizi essenziali e delle attività scolastiche. Gli istituti scolastici sono invitati, laddove possibile, a promuovere attività di sensibilizzazione contro ogni forma di violenza durante l’ora del lutto cittadino. Con questo gesto, Caprarola rende omaggio a un concittadino la cui improvvisa scomparsa ha lasciato un segno profondo in tutti noi”. Mentre Caprarola si stringe nel dolore, le indagini continuano. Secondo le ricostruzioni, l’omicidio sarebbe avvenuto al culmine di una lite davanti a un testimone. Sebbene Sardo si dichiari estraneo ai fatti, gli inquirenti ritengono schiaccianti le prove contro di lui.